



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E
L'INNOVAZIONE
Unità per le relazioni sindacali e l'innovazione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Oggetto: Ipotesi di Accordo per la determinazione dei criteri di attribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2017 al personale dirigente di II[^] fascia dell'Area I appartenente al ruolo dei dirigenti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

I. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

| | |
|---|---|
| Data di sottoscrizione | 25 settembre 2018 |
| Periodo temporale di vigenza | Esercizio Finanziario 2017 |
| Composizione della delegazione trattante | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione, Min. Plen. Luca Sabbatucci, e Capo dell'Unità per le relazioni sindacali e l'innovazione, Cons. Amb. Alfonso Di Riso. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): DIRSTAT; UNADIS CISL-FP; FP-CGIL UILPA; CONFSAL-UNSA FP-CIDA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): DIRSTAT; UNADIS CISL-FP; FP-CGIL UILPA; CONFSAL-UNSA FP-CIDA |
| Soggetti destinatari | |

| | | |
|--|--|---|
| | | Dirigenti di II fascia in servizio presso l'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | | a) liquidazione della retribuzione di risultato per l'anno 2017 |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. | |
| | Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. |
| | | È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009. |
| | | E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. |
| | La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. | |
| Eventuali osservazioni | | |

II. Illustrazione dell'articolato del contratto

L'articolo 1 indica la composizione del fondo relativo all'esercizio finanziario 2017, per i dirigenti di II fascia del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ai sensi degli articoli 57 e 58 del Contratto Collettivo nazionale 21 aprile 2006 relativo al personale Dirigente-Area I. La somma complessivamente erogabile, tenendo conto dei limiti imposti dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ammonta a € 1.703.082,91, di cui sono disponibili per la retribuzione di risultato € 479.925,16 al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione (pari a € 361.661,76 al netto dei predetti oneri).

L'articolo 2 chiarisce che i criteri adottati per la liquidazione del risultato sono quelli stabiliti dal Sistema di misurazione della performance individuale e organizzativa introdotto dal decreto ministeriale

23 dicembre 2010 n. 382bis e successivamente modificata con decreto ministeriale 152/bis del 28 marzo 2012, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, indicando anche i parametri matematici ai fini della liquidazione del risultato.

L'articolo 3 precisa che anche il personale estraneo ai ruoli dell'Amministrazione o appartenente alla terza area, al quale nel corso del 2017 è stato conferito un incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, comma 6 e *6bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, previa verifica dei risultati conseguiti sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente, è destinatario della retribuzione di risultato.

L'articolo 4 disciplina gli effetti sulla quantificazione del fondo determinati dal conferimento di eventuali incarichi aggiuntivi a dirigenti di II fascia.

L'art. 5 rinvia, per quanto non previsto, alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

L'accordo è in linea con l'applicazione della normativa in materia vigente di premialità e incentivazione del merito individuale ed incorpora il Sistema di valutazione della *performance*, garantendo una retribuzione accessoria che rifletta da un lato le funzioni svolte dal dirigente di II fascia e dall'altro la percentuale di raggiungimento dei risultati assegnati al medesimo.

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha a suo tempo provveduto a dotarsi del Sistema di misurazione della *performance* organizzativa ed individuale, che definisce le modalità di funzionamento, tra gli altri, del meccanismo di ponderazione dei risultati dell'attività dei dirigenti in servizio presso l'Amministrazione centrale.

Esso prevede che la componente retributiva legata ai risultati venga attribuita con riferimento sia alla *performance* organizzativa - vale a dire in base al grado di conseguimento degli obiettivi, certificata dai sistemi di misurazione relativi al controllo di gestione -, sia alla *performance* individuale - vale a dire con riferimento ai comportamenti organizzativi, considerati mediante apposite schede di valutazione.

Il piano della *performance* del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2017-2019, è stato adottato con decreto n. 281 il 21 marzo 2017, quindi nel corso dell'anno cui si riferisce la retribuzione di risultato in argomento.

In linea con i livelli di performance definiti dal Piano incorporato nel decreto n. 281 e degli obiettivi ivi assegnati, il presente Contratto attua un meccanismo di collegamento diretto del sistema di valutazione con i criteri di distribuzione in senso premiale del trattamento economico accessorio in favore del personale dirigenziale della II fascia, garantendo una concreta differenziazione nell'attribuzione del trattamento accessorio e in tal modo incentivando impegno e qualità della prestazione lavorativa individuale e della struttura cui il dirigente è preposto.

Il Capo dell'Unità
Cons. Amb. Alfonso Di Riso